

TITOLO: ETA – Esperte in Tutoraggio d'Aula

PROPONENTE: IRS EUROPA

DESTINATARIE: 15 donne, disoccupate, inoccupate, laureate, in età lavorativa e/o parzialmente occupate nel sistema della formazione, ma interessate a sviluppare le proprie competenze professionali.

ORE TOTALI DI CORSO: 120 di cui 40 di tirocinio formativo

L' intervento formativo è caratterizzato da una struttura modulare e diviso in 3 aree di competenze principali sintetizzate nello schema che segue:

N.	Area disciplinare	Modulo	Titolo	Ore Totali	Ore Teoria	Ore di pratica
1	Competenze di base	1	Team building	12	12	-
2	Area Competenze Tecniche	2	La formazione degli adulti	16	16	-
		3	La comunicazione nei processi formativi	12	12	-
		4	La funzione del tutor nei processi formativi	12	12	-
		5	Tirocinio formativo	40		40
		6	La valutazione dei risultati	8	8	-
3	Area Competenze Trasversali	7	Sicurezza alla luce del D. Lgs. 81/2008	20	20	-
Totale				120	80	40

Obiettivi:

Il Tutor della formazione, o Assistente didattico, è il responsabile del regolare svolgimento delle varie attività previste da un percorso educativo e o formativo. È in pratica la figura di raccordo sia tra gli allievi in formazione che i docenti. Il tutor secondo, il repertorio delle professioni redatto da ISFOL, svolge le seguenti attività:

- ❑ preparazione dell'intervento formativo, dalla composizione del programma e degli strumenti didattici alla definizione, con in supporto al docente, delle esercitazioni;
- ❑ gestione generale, includendo la logistica e gli aspetti amministrativi;
- ❑ assistenza ai docenti durante le lezioni curando materiali didattici con la verifica dei livelli di apprendimento;
- ❑ facilitazione del clima d'aula;
- ❑ monitoraggio costante delle attività e dei risultati conseguiti;
- ❑ valutazione degli allievi, dei docenti e degli esperti.

Il percorso formativo pertanto fornirà le conoscenze e le competenze necessarie alla gestione efficace delle attività tipiche della funzione.

Il percorso formativo sarà, pertanto, svolto attraverso:

- ✓ la definizione delle competenze in entrata e in uscita dalla formazione;
- ✓ la costruzione di un gruppo disponibile all'apprendimento e alla condivisione;
- ✓ il riepilogo dei concetti fondamentali che sono stati trattati nella lezione precedente;
- ✓ la discussione in plenaria sui quesiti posti dai partecipanti su aspetti non chiari della lezione precedente;
- ✓ chiarimento di eventuali punti problematici;
- ✓ lo svolgimento della lezione sull'argomento del giorno con gli approcci frontali tipici delle lezioni tradizionali;
- ✓ lezioni partecipate con il coinvolgimento attivo dell'aula;
- ✓ lavori di gruppo o individuali;
- ✓ test di verifica intermedie e finali con discussione delle conoscenze acquisite.

Modalità formative

Le metodologie didattiche adottate per la formazione si basano sulla combinazione di tecniche che facilitano il trasferimento di conoscenze e di esperienze alternando la metodologia tradizionale che sfrutta le lezioni frontali e le esercitazioni pratiche.

Tale metodologia si integrerà anche con la modalità dello tirocinio presso le aziende del settore.

Il docente seguirà e monitorerà il percorso "pratico" facilitando gli apprendimenti e sostenendo gli allievi nelle fasi più critiche e complesse del lavoro.